

TRIBUNALE DI LATINA
AVVISO DI VENDITA TELEMATICA ASINCRONA**Esecuzione Immobiliare n. 325/2024**

Il professionista delegato dott.ssa Francesca Coluzzi, con studio in Latina, Via Benedetto Cairoli n.2, in forza di delega conferita in data 25.03.2026 dal Sig. Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Latina ex art. 591 bis c.p.c. nel procedimento esecutivo **n. 325/2024 R.G.E.**;

Visti gli artt. 490,570,591 bis c.p.c.;

AVVISA

Che il giorno **10.11.2026 alle ore 15.30** procederà alla vendita telematica tramite la piattaforma www.astetelematiche.it del seguente bene immobile, alle condizioni e modalità indicate *infra*:

LOTTO UNICO

Diritto di piena proprietà su:

Villetta ubicata a Sezze (LT) - Via Bassiano n. 142, censita al Catasto Fabbricati del Comune di Sezze (LT) al foglio 14, particella 8, sub 2 e 3, cat. A/7 ed un piccolo fabbricato adibito a magazzino censito al Catasto Fabbricati del Comune di Sezze (LT) al foglio 14, particella 8, sub 4, cat. C/2.

I beni sono costituiti da un fabbricato avente due unità sovrapposte al piano 1/S e Terra rialzato e da un ulteriore piccolo fabbricato adibito a locale magazzino. Il fabbricato principale ha la copertura a tetto a due falde sfalsate.

Tali immobili sono inseriti all'interno di un'ampia zona adibita a giardino.

L'immobile situato al piano terra rialzato presenta una superficie utile complessiva di mq 231,20 e un terrazzo, dove è ubicato l'ingresso, avente una superficie utile di mq. 32.00. La superficie abitabile è composta da ingresso, soggiorno su due livelli, cucina, tinello, ampio disimpegno e piccolo ripostiglio, n. 5 camere da letto e n. 2 bagni ed ha un'altezza di ml.2,86.

L'immobile situato al piano terra/seminterrato presenta una superficie utile complessiva di mq 162,90 e lorda di mq. 196,10. Esso è composto da ingresso, ampio disimpegno, piccolo ripostiglio, n. 3 camere da letto e n. 2 bagni, con un'altezza di ml. 2,35 ed una zona soggiorno-rustico avente altezza di ml. 2,22. Esso insiste su grande parte della

proiezione del fabbricato ed ha affacci nei quattro lati sull'ampia corte giardinata. L'immobile, nonostante sia posizionato sul piano seminterrato, risulta abbastanza luminoso.

L'immobile Magazzino è situato al piano terra, alle spalle del fabbricato principale con una superficie utile complessiva di mq. 19,00 e lorda di mq. 25,00. Il piccolo fabbricato con copertura a tetto a due falde, è composto da due locali rispettivamente di mq. 9,40 e mq. 9,60 (vedi foto nn. 26/29 e 83/86) a servizio dei Beni nn. 1 e 2. L'altezza media è pari a ml. 2,35.

L'immobile risulta attualmente occupato dal figlio della debitrice deceduta.

Valore di asta: € 371.619,00

Offerta minima: € 278.714,00 pari al 75% del valore di asta.

Rilancio minimo: € 5.574,00

*** **

DISCIPLINA DELLE OFFERTE

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, personalmente ovvero a mezzo di avvocato ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it.

Le offerte di acquisto, ed i relativi allegati, vanno depositate entro le ore 12,00 del 9.11.2026, inviandole esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia 'offertapvp.dgsia@giustiziacert.it'. Le offerte di acquisto debbono avere il contenuto di cui all'art. 12 del decreto del Ministero della Giustizia del 26 febbraio 2015 n. 32, vanno trasmesse secondo quanto disposto dall'art. 13 di quest'ultimo decreto e si intendono depositate, per come recita il successivo art. 14 e salvo il disposto dell'art. 15 per il caso di malfunzionamenti, ai sensi dell'art. 571 c.p.c., *"nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia"*.

L'offerta è irrevocabile e deve contenere:

a) copia del documento di identità e codice fiscale dell'offerente e del coniuge in comunione legale dei beni; nel caso di soggetto straniero, non comunitario, oltre ai

documenti suddetti, copia del permesso di soggiorno ovvero indicazione del Trattato internazionale tra lo Stato italiano e quello di appartenenza che legittimi l'acquisto di beni nel territorio italiano, ovvero se sussista la cd. "condizione di reciprocità" tra lo stato di appartenenza e lo Stato italiano; i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;

b) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita iva;

c) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

d) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

e) il numero o altro dato identificativo del lotto;

f) la descrizione del bene;

g) l'indicazione del referente della procedura;

h) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

i) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento;

l) l'importo versato a titolo di cauzione;

m) la data, l'orario e il numero di CRO (Codice di Riferimento dell'Operazione) del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

n) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera m);

o) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;

p) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.

Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

All'offerta devono essere allegati, in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, e privi di elementi attivi:

a) la documentazione attestante il versamento dell'importo della cauzione effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento);

b) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

c) se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

d) se il soggetto offerente è una persona giuridica, copia del documento da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri (ad esempio, certificato del registro delle imprese);

e) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata dagli altri offerenti al soggetto che effettua l'offerta.

Per la sottoscrizione e trasmissione dell'offerta è possibile procedere alternativamente:

a) sottoscrivendo la medesima con firma elettronica avanzata ed inviandola a mezzo di una casella di posta elettronica certificata anche non intestata all'offerente, purché si alleggi copia, anche per immagine, della procura, per atto pubblico o scrittura privata autenticata, rilasciata dall'offerente presentatore, ovvero b) trasmettendola direttamente mediante una casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica (c.d. PEC-ID) intestata all'offerente, ed in questo ultimo caso la trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'articolo 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005 n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 commi 2 e 3 del decreto del Ministero della Giustizia 26 febbraio 2015 n. 32.

L'offerente deve altresì procedere al pagamento dell'imposta di bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito) collegandosi ai siti web dell'Amministrazione di riferimento, fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

Nelle operazioni di versamento della cauzione è onere esclusivo dell'offerente effettuare il bonifico indicato nell'avviso di vendita in tempo utile perché l'accredito risulti visibile al momento delle determinazioni del delegato sull'ammissibilità dell'offerta, giacché qualora all'atto della verifica di ammissibilità delle offerte e di deliberazione sulle stesse il

professionista non riscontri l'accredito delle somme sul conto Bancario intestato alla procedura l'offerta sarà inderogabilmente considerata inammissibile, a prescindere dal fatto che il pagamento sia stato effettuato.

L'offerta presentata dall'interessato è irrevocabile. In caso vi sia una sola offerta ed essa sia inferiore al valore richiamato dall'art. 572 comma 2 cod. proc. civ., si procederà ai sensi del comma 3 della stessa disposizione al ricorrere delle condizioni ivi indicate. In caso di più offerte valide, si procederà a gara fra gli offerenti ai sensi del primo comma dell'art. 573 cod. proc. civ. la quale si svolgerà secondo il sistema della vendita asincrona di cui all'art. 24 del decreto del Ministero della Giustizia del 26 febbraio 2015 n. 32.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al **10% del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico da accreditare sul conto della Banca di Credito Cooperativo di Roma Agenzia -185- Latina – Via Giosuè Carducci n. 17/31 alle seguenti coordinate IT 06 T 08327 14700 000000310104 intestato a “Trib Latina – Sez Esec. Immobiliari Conto Asta”.**

Nella causale del bonifico deve essere indicato obbligatoriamente il termine **“ASTA anno 2024 pratica 325 lotto 001 cauzione”.**

*** **

OPERAZIONI DI VENDITA

- Il professionista delegato provvederà a verificare preliminarmente l'ammissibilità delle offerte in conformità alle prescrizioni generali degli artt. 571 ss. cod. proc. civ., degli artt. 12 ss. del decreto del Ministero della Giustizia del 26 febbraio 2015 n. 32 e delle prescrizioni contenute nell'ordinanza di vendita.

- In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

- **L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara** sarà effettuato tramite il portale www.astetelematiche.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal sottoscritto professionista delegato, costituito referente della procedura, solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

- **La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it,**

accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

- All'esito della verifica sull'ammissibilità delle offerte, il professionista, nell'ipotesi di un'unica offerta giudicata ammissibile, procederà:

- nel caso in cui l'offerta sia pari o superiore al "valore d'asta" indicato nell'avviso di vendita, all'accoglimento della medesima ed all'aggiudicazione del bene all'offerente;
- nell'ipotesi in cui l'offerta sia inferiore al "valore d'asta" indicato nell'avviso di vendita, all'accoglimento dell'offerta ed all'aggiudicazione del bene all'offerente salvo che ritenga vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione dell'esistenza di circostanze specifiche e concrete e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c..

- Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con **gara telematica** tra gli offerenti con la **modalità asincrona** sul prezzo offerto più alto (anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

- Le offerte giudicate regolari abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

- La gara ha luogo secondo il sistema dei plurimi rilanci. A tal fine, i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente online le offerte in aumento tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica ed il gestore della vendita telematica comunicherà ogni rilancio effettuato all'indirizzo di posta elettronica e/o con SMS. **Qualora vengano effettuate offerte nei quindici minuti antecedenti la scadenza del lasso temporale a disposizione per la vendita, la gara sarà prolungata automaticamente di ulteriori quindici minuti per consentire a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento entro un massimo in ogni caso di ventiquattro prolungamenti e, quindi, per un totale di sei ore.**

- **La gara avrà la durata di 48 ore, dal 10/11/2026 ore 15.30 e terminerà il 12/11/2026 ore 15:30, salvo eventuali prolungamenti;**

- **La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara** verrà effettuata dal professionista nel giorno immediatamente successivo alla scadenza del termine sopra indicato - pertanto **il 13.11.2026**. L'esito della gara, anche se dovesse essere già desumibile dal portale del gestore, sarà comunicato dal sottoscritto professionista delegato a ciascun offerente ai relativi indirizzi di posta elettronica certificata.

- Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara, l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

- A seguito dell'aggiudicazione il professionista provvederà ad ordinare all'Istituto di Credito Convenzionato il riaccredito dei bonifici degli offerenti non resisi aggiudicatari sul conto con codice IBAN indicato nell'offerta.

- In caso di aggiudicazione l'offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo nel termine indicato in offerta ed in mancanza, entro 120 (centoventi) giorni dalla comunicazione dell'intervenuta aggiudicazione, a mezzo bonifico bancario sul conto acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma Agenzia -185- Latina – Via Giosuè Carducci n. 17/31 alle seguenti coordinate IT 06 T 08327 14700 000000310101 intestato a “Trib Latina – Sez Esec. Immobiliari – Dep Cauz Imm e Saldo prezzo” con causale “anno 2024 pratica 325 lotto 001 saldo”.

- Nel medesimo termine, l'aggiudicatario è tenuto al versamento delle spese di vendita quantificate nell'importo del 20% del prezzo di aggiudicazione, salvo successivo conguaglio se necessario, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma Agenzia -185- Latina – Via Giosuè Carducci n. 17/31 alle seguenti coordinate IT 06 T 08327 14700 000000310102 intestato a “Trib Latina – Sez Esec. Immobiliari – Dep Spese e Procedure Esecutive” con causale “anno 2024 pratica 325 lotto 001 spese”.

le somme così versate verranno imputate, ai sensi dell'art. 1193 c.c., prima al pagamento delle spese di vendita e poi al pagamento del saldo prezzo;

- Il termine in questione è perentorio e non è, pertanto, prorogabile, dilazionabile e/o rateizzabile nemmeno dal Giudice dell'esecuzione.

SI PRECISA:

- La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità e non può essere revocata per alcun motivo; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

- Come rappresentato nella consulenza tecnica dell'esperto Arch. D'Angelo, alla quale espressamente si rimanda, l'immobile si presenta in buono stato di conservazione (ad eccezione del magazzino, il quale presenta uno stato di conservazione mediocre), come meglio descritto in perizia e in particolare:

- Per il sub 2 dal punto di vista planimetrico, lo stato dei luoghi corrisponde sostanzialmente alla planimetria catastale depositata in atti il 07/01/1987 ad eccezione delle altezze riportate:
 - Al piano terra (rialzato) sono riportate tre diverse altezze di ml. 3 – 3,5 – 4, mentre nella misurazione è stata verificata una sola altezza di ml 2,87;
 - Le aperture finestrate in alcuni casi risultano non coincidenti con quanto riportato in planimetria.
 - L'indirizzo riportato in visura "Strada Provinciale Ninfina n. 146" non risulta corretto, perchè nell'ambito della zona abitata l'indirizzo viene definito in "via Bassiano n. 142".
 - L'indicazione di piano risulta "piano terra, "mentre in effetti è un "piano terra rialzato".
 - Le superfici indicate in Visura non coincidono con quelle rilevate in sito, relativamente alla superficie esterna del terrazzo.

- Per il sub 3, dal punto di vista planimetrico, lo stato dei luoghi corrisponde sostanzialmente alla planimetria catastale depositata in atti il 07/01/1987 ad eccezione delle altezze riportate:
 - Al piano terra/seminterrato sono riportate due diverse altezze di ml. 2,70 – 2,40, mentre nella misurazione sono state verificate l'altezza di ml 2,35 nella zona notte e di ml 2,22 nel rustico-soggiorno;
 - Le aperture finestrate in alcuni casi risultano non coincidenti con quanto riportato in planimetria.
 - L'indirizzo riportato in visura "Strada Provinciale Ninfina n. 146" non risulta corretto perché nell'ambito della zona abitata l'indirizzo viene definito in "via Bassiano n. 142".
 - L'indicazione di piano risulta "piano 1/S" mentre in effetti una parte è un "piano terra".
 - Le superfici indicate in Visura non coincidono con quelle rilevate in sito.
- Per il sub 4 non è stato possibile determinare alcuna corrispondenza catastale, in quanto non risulta depositata in atti alcuna planimetria. Sarà, quindi, necessario procedere al DOCFA dell'immobile.
 - L'indirizzo riportato in visura "Strada Provinciale Ninfina n. 146" non risulta corretto perché nell'ambito della zona abitata l'indirizzo viene definito in "via Bassiano n. 142".
- Ove l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia del mutuo concesso ai sensi del r.d. 16 luglio 1905 n. 646, ovvero ai sensi dell'art. 38 del d.Lgs 10 settembre 1993 n. 385, l'aggiudicatario dovrà versare direttamente all'Istituto mutuante, nel termine indicato nell'offerta ovvero, in mancanza o se superiore, entro centoventi giorni dalla comunicazione dell'intervenuta aggiudicazione, il residuo prezzo di aggiudicazione, nonché depositare l'eventuale residuo con le modalità già indicate, trasmettendo al delegato l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito. Il professionista delegato avviserà pertanto l'aggiudicatario specificandone anche l'importo. A tal fine, il fondiario comunicherà all'ausiliario a mezzo posta elettronica certificata le coordinate bancarie e l'importo rivendicato in via di anticipazione entro e non oltre dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione del bene che il delegato avrà cura di effettuare senza ritardo. Quest'ultimo notizierà altresì senza ritardo l'aggiudicatario delle coordinate bancarie e dell'importo da versare al fondiario. Nel caso in cui la comunicazione del creditore non pervenga entro il termine prescritto, l'aggiudicatario deve intendersi legittimato a versare quanto dovuto mediante consegna al professionista di un assegno circolare non trasferibile intestato all'ausiliario e seguito dal numero della procedura esecutiva o alternativamente a mezzo bonifico bancario sul conto corrente indicato dal delegato (con la precisazione che, ai fini della verifica della tempestività del versamento, si darà rilievo alla data dell'ordinativo

di bonifico). Il creditore fondiario sarà, quindi, considerato decaduto dal privilegio processuale del versamento diretto in suo favore ed ogni questione sull'attribuzione delle somme ricavate sarà inderogabilmente rimessa alla fase distributiva.

- In caso di inadempimento, anche solo parziale, all'obbligazione di pagamento del saldo del prezzo e/o delle spese di trasferimento nel termine di cui sopra, l'aggiudicazione sarà revocata, l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate a titolo di cauzione ed esse saranno acquisite a titolo di multa. Inoltre, se il prezzo che se ne ricava dalla vendita successiva, unito alla cauzione confiscata, risulti inferiore a quello dell'incanto precedente, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi del secondo comma dell'art.

587 c.p.c..

- Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.
- Si rinvia, in ogni caso, all'Ordinanza di Vendita e alla perizia di stima.
- Per ogni informazione rivolgersi presso lo studio del professionista delegato dott.ssa Francesca Coluzzi, Via Benedetto Cairoli n.2, Latina (tel. 0773/479548).
- Latina, 11.6.2026

Il Professionista Delegato

Dott.ssa Francesca Coluzzi